



SOTTOSCRITTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA GUARDIA COSTIERA E ASSOPORTI

ROMA - SOTTOSCRITTO ALLA PRESENZA DEL MINISTRO GIOVANNINI, UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA COSTIERA E ASSOPORTI

È stato firmato ieri, presso la sede di Porta Pia del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un accordo di collaborazione tra il Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia costiera e l'Associazione dei porti italiani

A sottoscriverlo, il Comandante generale, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone e il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, alla presenza del Ministro, professore Enrico Giovannini che, alla guida del Dicastero, si è fatto personalmente promotore di un processo di “ammodernamento” dei porti italiani e di supporto al dialogo tra Autorità di Sistema Portuale e Capitanerie di porto, “due facce della stessa medaglia” che assicura un’efficace *governance* del sistema portuale nazionale con la promozione dei traffici e la garanzia della sicurezza degli scali nazionali.

L’accordo, che ha lo scopo di mettere a fattor comune dati e informazioni di reciproco interesse, prevede la condivisione con le Autorità di Sistema di dati e informazioni acquisiti nell’ambito della rete nazionale AIS (Automatic Identification System), il sistema comunitario di monitoraggio del traffico navale e d’informazione accentrato presso il Comando Generale della Guardia Costiera.

Lo stesso Comando generale, infatti, fornirà informazioni essenziali relative alle navi presenti nei porti e nelle rade ricadenti nella giurisdizione delle Autorità di Sistema Portuale, così da supportare una forma avanzata e condivisa di monitoraggio sia delle navi in arrivo, sia di quelle in partenza, dal porto di origine o destinazione. Da parte loro, le Autorità di Sistema Portuale, destinatarie dello scambio di informazioni, risponderanno del processo di adeguamento tecnologico necessario a sostenere lo *sharing* di dati, che saranno così utilizzati per finalità connesse all’efficientamento degli scali e dei servizi assicurati alle unità in transito; ciò a vantaggio dello sviluppo della portualità italiana, del trasporto e della sicurezza attrattiva del settore marittimo nazionale, in linea con il più ampio disegno governativo di rafforzamento della competitività del Paese marittimo per eccellenza, l’Italia.

“Con questo accordo - ha dichiarato il Ministro Giovannini - si rafforza la collaborazione tra le Autorità di sistema portuale e le Capitanerie di porto per migliorare l’efficienza delle attività portuali e la sicurezza del traffico marittimo. Lo scambio di informazioni sulle navi in procinto di entrare in porto consentirà di ottimizzare le attività degli scali e migliorare i servizi portuali per le navi commerciali e da crociera”, ha spiegato il Ministro Giovannini, che ha dato appuntamento a settembre per valutare le altre iniziative di collaborazione attualmente allo studio.”

“L’accordo - ha affermato l’Ammiraglio Carlone - è finalizzato ad omogeneizzare la risposta all’utenza su tutto il territorio italiano, in accordo col più ampio disegno di efficientamento auspicato dal Ministro. Condividere, oltre all’eventuale scambio di dati e informazioni, specifiche esperienze o problematiche in modo da generare soluzioni condivise e sostenibili in chiave propositiva e di uniformità di governance dei porti”.

“Ritengo che la sottoscrizione di questo accordo rappresenti un ulteriore passo in avanti rispetto agli obiettivi che ci siamo prefissati come Assoporti, ovvero quello di creare un rapporto sinergico con tutte le istituzioni che operano in ambito portuale - ha dichiarato il Presidente Giampieri, a margine della sottoscrizione -. È la prima volta che c’è un accordo a livello nazionale per lo scambio dati continuativo con chi ha diretto accesso a tutte le informazioni delle navi in arrivo e partenza dai nostri porti e chi gestisce le aree demaniali portuali. Significa la conferma di una forte collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto grazie al rapporto instaurato con l’Ammiraglio Nicola Carlone con il quale stiamo lavorando insieme per la migliore gestione delle attività portuali, nel rispetto ognuno delle proprie competenze. Inoltre, devo dire che si conferma un’attenzione particolare al settore da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili che è presente con il Ministro Enrico Giovannini”.